

BILANCIO SOCIALE

2015



Presentazione	pag. 2
Prima Parte La nostra identità	pag. 3
Seconda Parte Proventi e Oneri	pag. 13
Terza Parte Il perseguimento della missione	pag. 16
Quarta parte Le attività strumentali	pag. 20
Quinta Parte Uno sguardo al futuro	pag. 21
* * *	
Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	pag. 1
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015	pag. 9
Preventivo economico per l'esercizio 2016	pag. 12
* * *	
Relazione dell'Organo di Controllo 2015	



Cari Associati,

l'anno sociale 2015 ha, purtroppo, confermato il profilo già evidenziato nella situazione generale dell'anno precedente: si sono, è pur vero, manifestati lievi miglioramenti nella situazione economica e finanziaria interna, non così significativi, peraltro, da modificare in senso positivo le posizioni delle fasce più deboli. Questa considerazione ci induce comunque a sperare in un consolidamento che possa favorire genericamente più categorie di persone per l'auspicato miglioramento sociale. Rimane invece preoccupante la situazione politica dei paesi mediorientali e della fascia sud-est del Mediterraneo, che ci interpella nella responsabilità che ognuno di noi sente nei confronti di chi soffre e ci chiede aiuto. I territori coinvolti in azioni di guerra e terrorismo, anziché ridursi, si ampliano e la conseguenza automatica di tutto ciò sarà l'impossibilità di risoluzione a breve della questione "flussi migratori".

Per quanto ci riguarda direttamente, l'Associazione lavora in rete da tempo, collaborando anche con le Istituzioni pubbliche per mettersi a disposizione là dove il "bisogno" è più immediato, ma, nel contempo, si è vista costretta ad una riorganizzazione interna conseguente alla riduzione di figure importanti rappresentate dalle Suore Figlie della Carità, che hanno lasciato alcuni nostri Centri per raggiunti limiti di età. Non è stato né facile né indolore sia per le volontarie, sia per le suore medesime, ma confidiamo che lo spirito che ci anima ci aiuti a superare anche questi momenti di difficoltà: l'Associazione ha secoli di esperienza ed ha attraversato momenti anche più bui, uscendone perfino fortificata nella missione e sulla strada tracciata dal nostro Fondatore San Vincenzo de' Paoli.

Mai come nei momenti più oscuri è necessaria la solida coesione di tutti coloro che costantemente o saltuariamente prestano il loro tempo, il loro impegno, le loro forze all'Associazione dando corpo ai Gruppi di Volontariato Vincenziano, portavoce dell'opera di San Vincenzo. Il ringraziamento va quindi ai dipendenti, ai collaboratori, alle Suore Figlie della Carità, al nostro assistente spirituale CM, ai volontari tutti, ai Benefattori che ci supportano, agli Amici dei GVV, alla Fondazione La Benefica Ambrosiana, alla rete esterna pubblica, istituzionale e religiosa. Ma il pensiero più profondo e sentito va a tutti coloro i quali si sono rivolti a noi, per scusarci se non sempre riusciamo ad essere di aiuto o all'altezza delle loro aspettative.

Milano, 20 aprile 2016

Roberta Frignati Premoli
Presidente



La nostra identità

Missione e valori guida

Fin dalla fondazione la nostra missione e i valori guida sono ben delineati nello Statuto: “L’Associazione ha per scopo la lotta contro le povertà materiali e spirituali e il sostegno finalizzato ad arginare le cause che lo determinano; la promozione umana delle persone e delle famiglie in situazione di disagio; l’incontro diretto con la persona nel suo ambiente di vita senza alcuna discriminazione, anche per il tramite di interventi di aiuto e di sostegno immediato, ove necessario”. La principale destinataria delle nostre azioni è la “**persona**” con attività rivolte in particolare ad alcune fasce di età e ad alcune categorie:

- 1) le persone/famiglie italiane e straniere afflitte da bisogni economici, fisici e psichici, gli anziani, nei **Centri di Ascolto** (CA) attraverso:
 - la visita domiciliare
 - il counselling e assistenza legale
 - la residenza anagrafica per i senza dimora italiani
 - il servizio infermieristico
 - l’ospitalità in case di accoglienza alle persone sole dimesse dall’ospedale e/o dipendenti da terapie ospedaliere.
- 2) i ragazzi in età scolare e i loro genitori nei **Centri Educativi di Aggregazione Giovanile** (Cedag).

Attraverso la storia di ognuno si risale al vero bisogno che non sempre è “solo” economico, ma ha radici ben più profonde e drammatiche.

Per garantire la continuità del progetto vincenziano, la gratuità è vissuta come dono di sé e del “proprio” tempo al Signore, la flessibilità e l’apertura come condizioni necessarie per individuare i bisogni reali della persona, e la creatività per offrire tipi di servizi diversificati e realizzare interventi concreti.

Struttura associativa

L’Associazione nazionale “Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia”, con sede a Roma, è articolata in sezioni regionali e gruppi. Le sezioni regionali godono di autonomia organizzativa e amministrativa, come quei gruppi che in seguito ad autorizzazione del Consiglio regionale ne abbiano ottenuto l’autonomia.

I “**Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia – Milano**” (di seguito GVV-Milano) con sede legale a Milano in Via Ariberto 10, sono un’Organizzazione di Volontariato iscritta, nella sezione provinciale, al Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia; come tale sono *onlus* di diritto e seguono quindi le normative riservate a questa categoria.



I GVV–Milano sono anche iscritti al Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare.

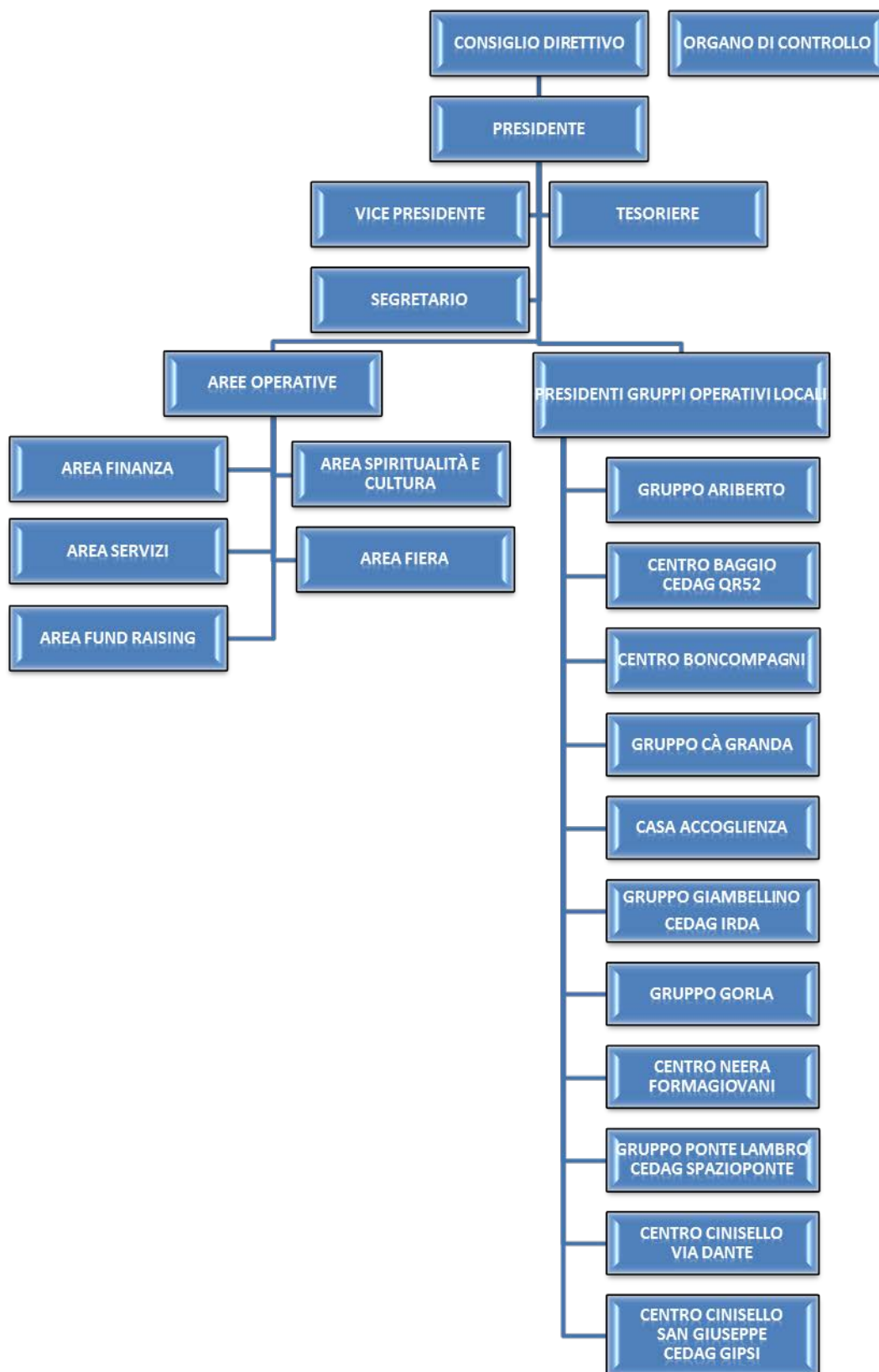
L'Associazione non ha scopo di lucro.

Con autorizzazione dei GVV Sezione Regionale del 26/05/2006, i GVV–Milano godono di autonomia organizzativa e amministrativa. Nel Febbraio 2014 si sono dotati di un nuovo Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria degli Associati. Nel febbraio 2015 la Regione Lombardia, con decreto del Presidente della Giunta regionale, ha provveduto all'iscrizione della nostra Associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche private. La conseguenza fondamentale è che l'Associazione, divenuta persona giuridica, acquista la cosiddetta autonomia patrimoniale perfetta.

L'Associazione è presente sul territorio di Milano dal 1857, e per rispondere ai suoi obiettivi è formata da Gruppi operativi locali, attualmente 11, dislocati nelle varie zone urbane e metropolitane, e da aree operative nell'ambito amministrativo, finanziario, raccolta fondi, eventi, spiritualità e cultura.



Governo e articolazione





L'Associazione è governata dal **Consiglio Direttivo**, di cui fanno parte il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Segretario** e il **Tesoriere**, e di diritto tutti i **presidenti dei Gruppi** operativi locali eletti dai soci del Gruppo stesso.

Il Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere sono stati eletti dai membri del Consiglio secondo quanto previsto dallo Statuto (disponibile sul sito www.gvv.milano.it).

Il Consiglio Direttivo può cooptare altri membri, in misura non superiore a un terzo dei suoi componenti, che hanno soltanto un ruolo consultivo.

Il Consiglio Direttivo nell'anno 2015 è stato convocato 16 volte ed è così composto:

Presidente	Roberta FRIGNATI PREMOLI
Vice Presidente	Maria Teresa CAVAGNA di GUALDANA MUSSO
Tesoriere	Alida BRUNONI
Segretario	Beatrice CATTANEO

Consiglieri:

- Silvia AMICI GAVAZZI
- Luana PISTORESINI BINELLI
- Maria Luisa FERRARIO MAZZUCHELLI
- Elena GUENZI VALLE
- Donatella PACITTI MARCELLINO
- Giuseppina PALUMBO BIANCHI
- Annamaria PASQUALI TROMBA
- Maria Ludovica RADICE FOSSATI NAVA
- Anna Maria ROSSI di MONTELERA BIOCCHI
- Patricia SARTORIO TERZI
- Silvia TOMASCHU' BUSINELLI
- Aurora VILLA CASTELLI
- Marina SAULI SCASSI ROSSI de AGOSTINI
- Giovanna TRAVAINI
- Maddalena VARASI GUAINERI

Revisore legale dr. Mario ROTTI

I Gruppi operativi locali sono composti da associati e nominano al loro interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Cassiere. Il Gruppo opera sul territorio locale secondo la missione e i valori guida dell'Associazione facendo sempre riferimento, essendovi rappresentato col proprio presidente, alle decisioni del Consiglio Direttivo.

La struttura operativa centrale attualmente fa capo al Presidente che sovrintende e coordina l'attività sociale, nonché **le aree operative**, le quali, ciascuna nel proprio ambito (amministrativo, finanziario, raccolta fondi, ecc.) svolgono il proprio compito specifico.

I due principali servizi, Centri di ascolto e Cedag, sono coordinati ognuno da un responsabile, affinché possano operare in modo omogeneo, scambiandosi esperienze, informazioni e modalità d'intervento.



I Gruppi operativi locali nel territorio urbano e metropolitano e la relativa mappatura dei servizi



ZONA 4

Gruppo Ponte Lambro (Centro Vincenziano)

Via Parea, 18 - 20138 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Centro Ascolto
- ❖ Cedag Spazioponte
- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Banco alimentare in collaborazione con la Parrocchia
- ❖ Guardaroba
- ❖ Servizi alla persona

Casa di Accoglienza

Via Poma, 30 - 20129 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Ospitalità a persone dimesse dall'ospedale e familiari di malati. In rete con "A casa lontani da casa"
- ❖ Banco alimentare

Centro Boncompagni

Viale Lucania, 16 - 20139 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Banco alimentare
- ❖ Animazione anziani

ZONA 1

Gruppo Ariberto (Centro Vincenziano)

Vicolo San Vincenzo - 20123 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Centro Ascolto
- ❖ Residenza Anagrafica
- ❖ Servizio infermieristico
- ❖ Sostegno alla persona e alla famiglia
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Casa Martina

ZONA 2

Gruppo Gorla

Piazza San Materno, 15 - 20131 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Centro Ascolto

ZONA 5

Gruppo Neera

Via Barrili, 17 - 20141 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Centro Ascolto
- ❖ Centro Educativo Formativo FormaGiovani
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Servizi alla persona
- ❖ Spazio educativo e di gioco Qui Quo Qua



ZONA 6

Gruppo Giambellino/IRDA

Via San L. Murialdo, 9 - 20147 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Centro Ascolto
- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Banco alimentare

Via T. Vignoli, 35 - 20146 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Cedag IRDA

ZONA 7

Gruppo Baggio (Centro Vincenziano)

Via Quinto Romano, 52 - 20153 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Centro Ascolto
- ❖ Cedag QR52
- ❖ Sportello lavoro e psicologico
- ❖ Animazione anziani
- ❖ Banco alimentare
- ❖ Guardaroba

HINTERLAND DI MILANO

Gruppo Cinisello San Giuseppe (Centro Vincenziano)

Via San Giuseppe, 2 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Servizi offerti:

- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Centro Ascolto
- ❖ Banco alimentare
- ❖ Cedag Gipsi

Gruppo Cinisello Dante (Centro Vincenziano)

Via Dante, 47 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Servizi offerti:

- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Centro Ascolto
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Distribuzione alimenti
- ❖ Baby Parking
- ❖ Corso di italiano per donne straniere
- ❖ Casa Maria in rete con “ A casa lontani da casa”
- ❖ Progetto “Amaranta”

ZONA 9

Gruppo Ca' Granda

Largo Rapallo, 5 - 20162 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Centro Ascolto
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Banco alimentare in collaborazione con la Parrocchia



La base sociale

I GVV-Milano si avvalgono, per il raggiungimento della loro missione, di volontari associati.

	Attivi	Sostenitori	Totale
Al 31/12/2015	172	73	245
Al 31/12/2014	178	87	265

La variazione apparente deriva dall'iscrizione di nuove figure e dalla naturale cessazione di altre. Gli associati condividono le finalità dell'Associazione, versando la quota associativa annuale, che nel 2015 ammonta a € 48,00, partecipando attivamente alla realizzazione degli scopi statutari e prestando, a titolo gratuito, la propria opera di volontariato. L'ammissione ad associato viene deliberata dal Consiglio Direttivo.

Ore impegnate dagli associati nello svolgimento dei servizi, nell'organizzazione, formazione e raccolta fondi

	2014 n. associati attivi 178	2015 n. associati attivi 172
FORMAZIONE	1.911	1.211
ORGANIZZAZIONE	5.215	7.006
RIUNIONI DI GRUPPO	3.659	3.099
RACCOLTA FONDI	7.325	7.313
SERVIZI	14.113	14.692
TOTALE ORE	32.223	33.321

A fine 2015 gli associati sono 245. In relazione agli associati è necessario fare una distinzione tra gli "attivi" ed i "sostenitori". Questi ultimi rimangono fortemente legati all'Associazione, pur se, per raggiunti limiti di età, a malincuore non partecipano allo svolgimento dei servizi.

Gli associati attivi sono persone prevalentemente in età dai 60 agli 80 anni, per tradizione storica per lo più di genere femminile. Negli ultimi anni anche figure maschili si sono inserite nel nostro volontariato, pur non raggiungendo percentuali elevate.

Lo sforzo dell'Associazione è il ringiovanimento dei ranghi per raggiungere una continuità progressivamente più duratura: il lavoro in rete, che sempre si sta implementando, è comunque anche il veicolo che consente di creare l'occasione per stimolare l'interesse da parte di nuovi volontari. E' conseguente quindi la necessità della formazione di base, in cui il primo tutor è il presidente del gruppo. La cura della formazione spirituale è demandata al Gruppo Regionale che organizza incontri ad hoc, mentre la formazione tecnica è materia affrontata all'interno del gruppo medesimo.

L'Associazione tiene aggiornato il Registro dei Volontari Aderenti e la relativa copertura assicurativa, come previsto dalla normativa di legge, e applica le norme previste sulla sicurezza sul lavoro.



Le risorse umane

La presenza di volontari non associati all'interno dei gruppi operativi è fenomeno ormai tipico: essi integrano l'azione degli associati, impegnandosi attivamente, pur non desiderando l'identificazione dell'appartenenza. La conseguenza è purtroppo la difficoltà del ricambio nei ruoli istituzionali che, per Statuto, prevedono l'iscrizione.

La disparità evidente tra il 2014 e il 2015 nei prospetti sottostanti dipende sia da un differente metodo di rilevazione sia dall'effettiva riduzione delle persone a seguito della riorganizzazione interna tra Figlie della Carità e volontari in alcuni centri.

Ore impegnate dai non associati nello svolgimento dei servizi,
nell'organizzazione, formazione e raccolta fondi

	2014	2015
	n. non associati 194	n. non associati 178
FORMAZIONE	360	105
ORGANIZZAZIONE	529	652
RIUNIONI DI GRUPPO	965	647
RACCOLTA FONDI	3.589	3.466
SERVIZI	17.453	13.576
TOTALE ORE	22.896	18.446

Come indicato da San Vincenzo, le Suore Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli affiancano i volontari nelle visite domiciliari e nei vari servizi, collaborando e condividendone, all'interno del Gruppo/Centro, le decisioni di intervento.

L'età avanzata delle Suore e le contrazioni delle vocazioni non permettono il ricambio nelle comunità esistenti, e soprattutto non consentono l'inserimento di figure nuove con esperienza e professionalità. Proprio a causa di ciò, nel 2015 tre centri d'ascolto (Ariberto, Ponte Lambro, Giambellino) sono stati costretti dalla Comunità FdC a rinunciare alla insostituibile presenza delle religiose. Questa decisione ha sconvolto l'assetto organizzativo dei centri che hanno dovuto affrontare grandi sforzi per garantire la continuità dei servizi. L'Associazione ha supplito parzialmente sia con l'assunzione di personale dipendente qualificato (assistente sociale) sia di altro organico in supporto dei volontari presso il Centro di Ponte Lambro. Ma è soprattutto nel CA della sede di via Ariberto che si sono rilevati i maggiori problemi, in quanto generalmente gli abitanti del quartiere identificavano l'Associazione con le Suore. Faticosamente, ma nella certezza che anche queste difficoltà potranno essere superate con l'aiuto della Provvidenza, i volontari, associati e non, si impegnano costantemente per non gravare di ulteriori carenze chi ha già tante necessità.

Ore impegnate dalle Suore FdC nello svolgimento dei servizi,
nell'organizzazione, formazione e raccolta fondi

	2014	2015
	n. Suore FdC 20	n. Suore FdC 13
FORMAZIONE	465	232
ORGANIZZAZIONE	259	326
RIUNIONI DI GRUPPO	634	440
RACCOLTA FONDI	50	30
SERVIZI CENTRI/GRUPPI	19.181	16.068
TOTALE ORE	20.589	17.096



A fianco di associati, volontari e Suore, per lo svolgimento dei compiti e servizi previsti dalla missione vincenziana sono richieste oggi figure professionalmente competenti – dagli educatori agli assistenti sociali, agli esperti amministrativi – e allo scopo i GVV si avvalgono di 31 dipendenti e 2 collaboratori. L'incremento sull'anno precedente è decisamente consistente ed è conseguente all'approvazione da parte del Parlamento italiano della Legge sul Lavoro denominata Job's Act, che ha visto la trasformazione dei contratti a progetto in rapporti di lavoro subordinato a tutele crescenti. Al personale dipendente viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo (UNEBA).

Le persone che collaborano con noi ad ogni livello e ruolo sanno di dover dimostrare doti di flessibilità e creatività, unitamente alla competenza, ma soprattutto è richiesto che abbiano la dote essenziale che è rappresentata dall'umanità e umiltà nell'avvicinare persone che soffrono anche di disagi nascosti.

In questa sede è necessario richiamare l'attenzione, con riconoscenza, su tutte le persone che ci sostengono economicamente, condividendo progetti e missione, così come su coloro che destinano legati e lasciti all'Associazione.

Fondazione La Benefica Ambrosiana

Un capitolo importante per la nostra Associazione è il rapporto con la “Fondazione La Benefica Ambrosiana” che fu fondata nel 1942 da un gruppo di benefattori a seguito di importanti donazioni e lasciti. Per questioni legate alle norme allora vigenti, e per facilitare l'amministrazione di tali beni, si è resa necessaria la costituzione della Fondazione che ha, nel suo Statuto, la finalità di sostenere finanziariamente l'opera della nostra Associazione.

Fondamentale è quindi il suo sostegno per poter mantenere soprattutto i nostri servizi e gli aiuti straordinari alle tante persone in difficoltà.

Con la Fondazione La Benefica Ambrosiana vi è una stretta collaborazione, essendo i GVV-Milano rappresentati nel suo Consiglio di Amministrazione.

La formazione

Per una sempre crescente necessità di professionalità nello svolgimento dei nostri servizi, l'Associazione si muove su vari fronti per offrire ai volontari, Suore e dipendenti momenti di formazione e aggiornamento. La formazione spirituale continua ad essere il mezzo primario per rafforzare la consapevolezza del ruolo che siamo chiamati a svolgere, e a ciò si dedicano sia i gruppi operativi locali, attraverso i loro assistenti spirituali, sia l'Associazione con iniziative dirette.

Nell'ambito della collaborazione con i GVV sezione Lombardia, i GVV-Milano hanno partecipato ai seguenti incontri di formazione regionale:

- “*Conoscere e capire le mie fragilità prima di agire*” a cura di Padre E. Viscardi - Missionario della Consolata;
- “*Conoscere e capire le fragilità degli altri per reagire*” a cura di Padre E. Viscardi - Missionario della Consolata;
- Giornata di spiritualità sul tema “*La fraternità vincenziana*” a cura di Padre F. Gonella;



Anche quest'anno la formazione rivolta agli educatori ha avuto largo spazio, e si è quindi data agli educatori dei 4 Cedag e del Formagiovani la possibilità di partecipare alle seguenti proposte in relazione al loro percorso all'interno dei vari progetti:

“Dispersione e integrazione scolastica a Milano” organizzato dal Comune di Milano

“Pedagogia ArtEducativa” organizzato da Fondazione Axè

“Presentazione bandi Servizi alla persona”, organizzato da Fondazione Cariplo

“Il piano dell'infanzia e dell'adolescenza. Le azioni del Piano e i bandi” organizzato dal 4° Forum delle Politiche sociali

“Orientamento e formazione, borse lavoro e squadre antidegrado. A che punto siamo con le esperienze contro la disoccupazione” organizzato dal 4° Forum delle Politiche sociali

“Fundraising” organizzato da Ciessevi e Università del Volontariato

“La formazione del valutatore nell'educazione degli adulti” organizzato dall'Università Bicocca

“Abilità di counselling” corso on-line del Centro Studi Erickson

“Educazione, scuola e profili professionali” convegno organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore Milano

“Migrazione e acuzie psichiatrica in adolescenza. Resilienza e rischio psicopatologico in età evolutiva: prevenzione e invio mirato” organizzato da Regione Lombardia

“Rete dei servizi territoriali a contrasto della violenza su donne e minori” organizzato dal consiglio di Zona 6 in collaborazione con l'Associazione Soccorso Rosa ONLUS di Zona 6

“Andare oltre: l'educazione per rigenerare la società” organizzato da Ministero dell'Istruzione Regione Marche

“La scuola come laboratorio di cambiamento: riflessioni, perplessità, proposte sulla didattica della legalità” organizzato da Regione Lombardia e Associazione Libera

“Educazione alla sessualità” organizzato dai GVV-Milano

“Primo Soccorso” organizzato da Testing Consulting Security

“Corso di abilitazione all'uso del defibrillatore” organizzato dal Consiglio di Zona 7.



Proventi e oneri

Mentre per una più esauriente informazione sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale del 2015 si rimanda al Bilancio d'esercizio, qui di seguito diamo evidenza ai principali aspetti che riguardano la provenienza dei nostri proventi e la natura del loro utilizzo.

Le fonti di finanziamento per le nostre attività nel 2015 hanno raggiunto un ammontare totale di Euro 1.472.380.

	2015		2014	
	€	%	€	%
Quote associative	12.076	0,8	11.680	0,7
Elargizioni da privati	233.357	15,9	217.740	13,7
Legati testamentari	0	0,0	101.127	6,4
Proventi da manifestazioni di raccolta fondi	343.647	23,3	313.985	19,8
Contributi da enti privati	678.633	46,1	625.465	39,4
Contributi da enti pubblici	188.354	12,8	298.302	18,8
5 per mille	6.833	0,5	5.625	0,4
Proventi finanziari	8.223	0,5	9.235	0,6
Altri	1.257	0,1	3.867	0,2
Totale	1.472.380	100	1.587.026	100

Le **quote associative** sono di valore limitato, essendo la quota sociale annua di € 48.

Per quanto riguarda **le elargizioni da privati**, abbiamo negli anni sensibilizzato un certo numero di persone sull'efficacia della nostra azione a favore delle povertà, ottenendo un costante interesse e una risposta a volte molto generosa. È questo un canale di risorse che va seguito e fidelizzato, con un'informazione periodica sulla nostra attività.

Nei **proventi da manifestazioni** sono compresi tutti gli eventi che promuoviamo per raccogliere fondi, in primis la ormai storica "Fiera San Vincenzo" che due volte all'anno, in maggio e novembre, si svolge nella sede di Via Ariberto e vede un consolidato afflusso di visitatori. Alcuni eventi per raccolta fondi sono promossi direttamente dai Gruppi o Centri, e quanto viene raccolto concorre a sostenere la loro attività.

Nei **contributi da enti privati** anzitutto sono inclusi gli importi provenienti annualmente dalla Fondazione La Benefica Ambrosiana che, per statuto, ha lo scopo di gestire beni mobili e immobili a favore dei GVV di Milano. È questo un punto di riferimento sicuro per la nostra attività, sul quale facciamo conto soprattutto per finanziare le spese di funzionamento della nostra organizzazione.



In questo gruppo sono altresì compresi i contributi elargiti da enti privati o istituzioni benefiche per sostenere specifici bisogni dei nostri assistiti, e anche i co-finanziamenti che otteniamo da enti o fondazioni privati a sostegno di specifici progetti.

I **contributi da enti pubblici** comprendono i co-finanziamenti che, partecipando a bandi, ci vengono erogati, a sostegno di progetti o di settori di attività, dagli enti quali i Comuni e la Regione.

Il **contributo 5 per mille** rappresenta per noi solo un piccolo aiuto, che pensiamo derivi soltanto dalle persone a noi più vicine.

All'interno delle nostre attività strumentali, un grosso sforzo viene dedicato, ogni anno, al settore della ricerca fondi.

In relazione all'**impiego dei fondi raccolti**, anche nel 2015 essi hanno trovato la loro principale destinazione per lo svolgimento delle nostre attività istituzionali, che sono descritte in dettaglio nella presente relazione laddove si parla del perseguimento della nostra missione, nonché per sostenere gli oneri di funzionamento e gli oneri per raccolta fondi.

Nel 2015 gli oneri sono ammontati a Euro 1.545.963.

Suddivisione degli oneri

	2015		2014	
	€	%	€	%
Oneri per attività istituzionali	1.097.285	71,0	1.166.520	72,3
Oneri per manifestazioni raccolta fondi	84.377	5,4	83.854	5,2
Oneri di funzionamento	353.905	22,9	363.252	22,5
Oneri finanziari	41	0,0	514	0,0
Sopravvenienze passive	10.355	0,7	-	0,0
Totale	1.545.963	100	1.614.140	100

L'esercizio 2015 chiude con un **Disavanzo** di Euro 73.583.

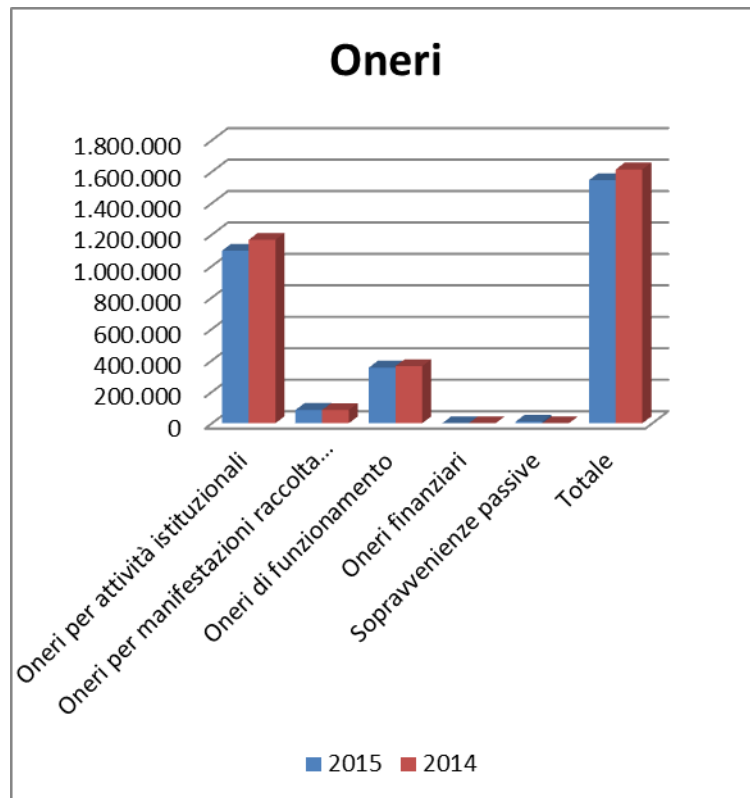
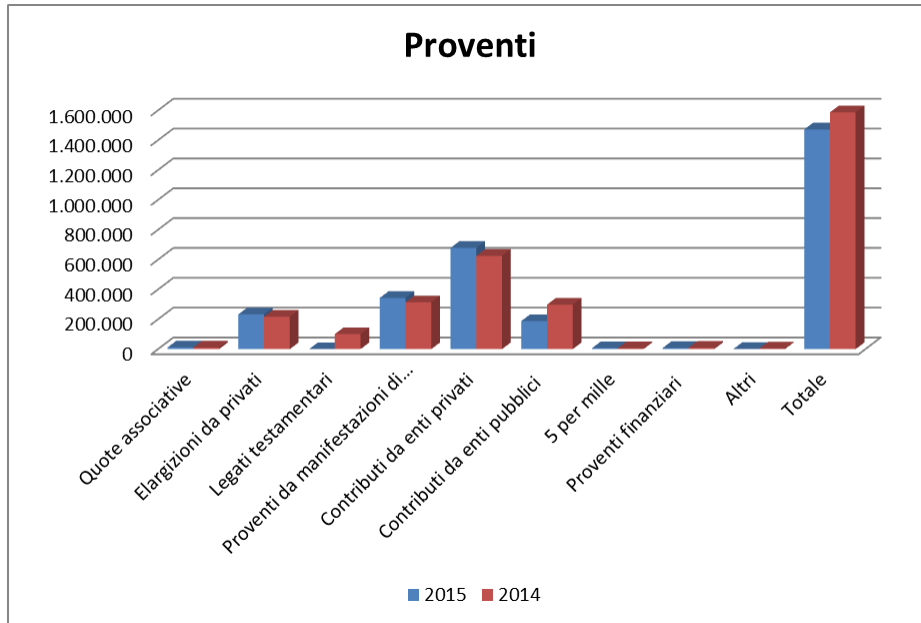
Dal **punto di vista patrimoniale** va rilevato che l'Associazione non è proprietaria di immobili; svolge la propria attività in immobili concessi in comodato gratuito e solo in pochi casi in affitto.

A questo proposito sembra importante sottolineare il considerevole vantaggio di poter disporre degli immobili concessi in comodato gratuito dalla Fondazione La Benefica Ambrosiana per alcune sedi di Milano (Via Ariberto, Baggio, Via Poma) e di Cinisello (Via Dante); nonché da alcune Parrocchie (Ponte Lambro, Cinisello-San Giuseppe e Giambellino). Queste sono risorse il cui costo figurativo andrebbe forse valutato.

Da ormai dieci anni l'Associazione elabora un Bilancio d'esercizio, e l'avanzo o disavanzo di gestione viene riportato in un Fondo Sociale che all'inizio del 2015 ammontava a € 801.468. Nel corso del 2014 è stato scorporato un Fondo Sociale vincolato di € 50.000; pertanto il Fondo Sociale disponibile ammonta a € 751.468.



Visivamente, i nostri Proventi ed Oneri si configurano come segue:





Il perseguimento della missione

Gli 11 Gruppi operativi locali svolgono il percorso di promozione ed integrazione della persona, nel rispetto della missione e del carisma vincenziano, attraverso i servizi indicati:

- le visite domiciliari
- i Centri di Ascolto (CA)
- i Centri Educativi di Aggregazione Giovanile (Cedag)
- le Case di Accoglienza.

I servizi sono tra loro funzionali e collegati senza soluzione di continuità. Nasce infatti frequentemente nel **centro di ascolto** la **visita domiciliare**, che rappresenta il nostro punto di forza nel servizio ai poveri, con l'incontro personale e relazionale con la persona, al fine di intuire i bisogni nascosti per arrivare, in un secondo tempo, a costruire un percorso di promozione. E il **CA** con i suoi molteplici servizi (guardaroba, distribuzione viveri, orientamento al lavoro, sostegno psicologico, counselling, formazione, servizio infermieristico e per il benessere della persona, residenza anagrafica) lavora, in alcuni Gruppi, in sinergia con la rete, composta dalle realtà del privato sociale, delle parrocchie, delle associazioni del terzo settore. Rilevando che la migliore attenzione per creare futuro più positivo deve essere rivolta ai giovani, ai volontari e agli educatori è stato demandato questo compito nei **Cedag** con il sostegno scolastico, i laboratori ludico-educativi: anche qui fondamentale si è dimostrato il lavoro in rete con gli enti, le associazioni presenti sul territorio e con la scuola, al fine di rafforzare il rapporto scuola-famiglia-territorio.

L'istituzione del coordinamento dei CA e dei Cedag GVV-Milano consente di fornire il continuo scambio, confronto e condivisione dei loro percorsi e delle loro attività nell'ambito dei Gruppi.

Dei nostri Cedag, i due accreditati presso il Comune di Milano (IRDA e QR52), insieme ad altri Cag accreditati del privato sociale, sono stati coinvolti nel progetto "Socialità di Quartiere" sostenuto dal Comune di Milano con la finalità di contribuire alla crescita dei giovani milanesi. Questo progetto vede i GVV capofila delle associazioni partecipanti, così come lo erano stati nel progetto "Mi-X – Milano per i giovani", conclusosi positivamente nel 2014.

Le nostre **Case di Accoglienza** di Via Poma e di Cinisello Balsamo "Casa Maria", che già precedentemente collaboravano con la rete "A casa lontani da casa" (rete milanese e lombarda di case di accoglienza per malati e familiari, che aiuta a trovare alloggio temporaneo a Milano e nell'hinterland), hanno avuto, soprattutto Via Poma, un ulteriore notevole incremento di richieste durante il 2015, come evidenzia la tabella sottostante.

La presenza delle Suore, fortunatamente confermata, e delle volontarie è molto apprezzata dagli ospiti per il clima familiare ed affettivo che si stabilisce nel momento di debolezza fisica e psicologica determinata dalla malattia.



Di seguito si espongono le Tabelle.

VISITE DOMICILIARI

Anno	Associati	ore	Non Assoc.	ore	Suore	ore	n. visite italiani	n. visite stranieri
2014	39	2.484	8	113	10	915	1.315	673
2015	39	2.317	10	117	7	919	638	333

CENTRI D'ASCOLTO

Anno	Associati	n. ore	Non Assoc.	ore	Suore	ore	n. italiani	n. stranieri
2014	38	5.626	32	5.930	10	3.496	3.775	3.901
2015	34	3.636	16	1.686	9	2.340	1.146	1.646

CEDAG

Anno	Associati	ore	Non Assoc.	ore	n. italiani	n. stranieri
2014	9	1.412	44	2.428	118	78
2015	9	1.291	43	3.790	107	239

CASE DI ACCOGLIENZA

Anno	Associati	ore	Non Assoc.	ore	Suore	ore	n. italiani	n. stranieri
2014	12	462	6	304	8	9.832	342	12
2015	9	661	7	758	8	10.004	495	7



I nostri progetti

Per garantire lo svolgimento della nostra missione e realizzare i servizi che i Gruppi/Centri, lavorando sul territorio, individuano come necessari per rispondere concretamente ai bisogni espressi dalle persone/famiglie, l'Associazione intraprende ogni anno un percorso di progettazione.

Partendo sempre dal bisogno, vengono individuati bandi di fondazioni, enti pubblici o privati che rispondono ai nostri obiettivi, e vengono presentati i progetti.

Il lavoro di progettazione è composito e coinvolge molte persone, nella piena consapevolezza che non tutti i progetti presentati vengono poi approvati.

I progetti presentati nel corso dell'anno 2015 sono stati 17, di cui 5 con esito positivo e 3 in attesa ancora di risposta.

- Cedag GIPSI: Contributo Fondazione Comunitaria Nord Milano
- CA Cinisello San Giuseppe: Contributo Fondazione Comunitaria Nord Milano
- Cedag Irda: Contributo Intesa San Paolo
- Gruppo Neera: Contributo Fondazione Generali
- Cedag QR52 e Cedag Irda: Contributo Lg. 285 Comune di Milano.

Il 2015 ha visto lo svolgimento, l'inizio o la conclusione dei seguenti progetti:

1. **“Cedag IRDA”** Contributo quota base erogato dal Comune di Milano per il funzionamento del centro educativo e di aggregazione giovanile. Settembre 2014/agosto 2016.
2. **“Le attività del centro IRDA al servizio dei giovani e del quartiere”** contributo quota progetto erogato dal Comune di Milano per svolgere le seguenti attività: orto comunitario, percorsi di conoscenze di quello che offre il quartiere, serate con i ragazzi (cineforum), spray-art, sport, vacanze. Settembre 2014/agosto 2016.
3. **“Cedag QR52”** contributo erogato dal Comune di Milano per il funzionamento del centro educativo e di aggregazione giovanile. Settembre 2014/agosto 2016.
4. **“Le attività del centro QR52 al servizio dei giovani e del quartiere”** Contributo quota progetto erogato dal Comune di Milano per svolgere le seguenti attività: writing, sport, interventi a scuola, beat-music, progetto genitori, serate ed organizzazione eventi nel quartiere. Settembre 2014/agosto 2016.
5. **“Progetto Compagnia”** finanziato da donazioni di privati. Finalità del progetto è garantire compagnia alle persone anziane.
6. **“Casa Martina”** finanziato da donazioni di privati. Il progetto offre una soluzione abitativa e temporanea a Milano (appartamento in Viale Omero) riservata a badanti fisse che hanno perso il lavoro e di conseguenza l'alloggio.
7. **“BI-Circola”** presso il centro educativo GIPSI. Progetto annuale iniziato a settembre 2015, contributo di Fondazione Nord Milano. Il progetto offre l'occasione di dedicare tempo ed energie a un programma mirato al benessere psico-fisico dei ragazzi. In modo particolare si vuole mettere in evidenza come l'attività sportiva permette momenti di aggregazione e socializzazione creando così coesione sociale anche negli adolescenti che hanno più difficoltà ad entrare in un gruppo. Inoltre la bicicletta aiuterà gli adolescenti ad acquisire più autonomia e sicurezza.



8. **“Co-NEET-iamoci** presso il CA di Cinisello San Giuseppe. Progetto annuale iniziato a settembre 2015, contributo di Fondazione Nord Milano. Il progetto, attraverso delle azioni del CA San Giuseppe, si pone l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione dell'hinterland di Milano in termini di opportunità formative e lavorative per i giovani tra i 18-30 anni. Creazione di un dispositivo educativo che favorisca la mediazione tra il giovane Drop-out e il giovane Neet, al fine di rinnovare la motivazione e formare quelle competenze di base personali e professionali fondamentali per poter affrontare il mondo del lavoro.
9. **“Percorsi per il successo formativo”** presso il centro educativo IRDA. Progetto annuale iniziato a ottobre 2015, contributo Intesa San Paolo. L'idea del progetto è quella di offrire borse di studio ai ragazzi meritevoli che dimostrano un forte impegno, anche se limitato alle loro capacità cognitive. Il percorso sarà accompagnato dagli educatori nel corso dell'anno scolastico.
10. **“Sostegno primario e accompagnamento educativo alla maternità”** presso il Gruppo Neera. Progetto annuale iniziato a ottobre 2015, contributo Fondazioni Generali. Progetto destinato a circa 10 mamme con bambini (0-36 mesi) facenti capo al nostro CA di Via Neera. Inserimento nello spazio QuiQuoQua per creare una rete di solidarietà fra le famiglie che possa accompagnare la donna lungo il percorso della maternità dagli ultimi mesi di gravidanza ai primi anni di vita del bambino; attraverso la socializzazione, il confronto, lo scambio di informazioni ed esperienze con la presenza di educatrici professionali.
11. **“Socialità di Quartiere”**, centri QR52 e IRDA. Progetto biennale iniziato a novembre 2015, contributo del Comune di Milano con Lg. 285/97. Progetto che vede coinvolti 22 Cag di Milano con attività di cittadinanza attiva, creative factory, organizzazione eventi. La nostra Associazione è l'ente capofila del progetto.
12. Adesione dell'Associazione all'iniziativa **“La farmacia per i bambini III edizione”** promossa dalla Fondazione Francesca Rava, per celebrare la Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, 20 novembre 2015. Giornata di sensibilizzazione e di azioni concrete attraverso la raccolta di farmaci da banco ad uso pediatrico, pannolini, pappe per lo svezzamento, medicazioni ed altri prodotti baby care.
13. **“Progetto Amaranta-Rinascere dopo la violenza”** presso i locali del Centro di Cinisello Via Dante. Si tratta di attivazione di servizi ed iniziative finalizzate al contrasto e alla prevenzione della violenza sulle donne. Progetto concluso a fine 2015.
14. In collaborazione con il **“Il tavolo delle povertà”**, promosso dal Comune di Cinisello Balsamo, i nostri centri di Via San Giuseppe e Via Dante hanno aderito al protocollo d'intesa per il ritiro dei “prodotti freschi” presso i supermercati convenzionati, e allo scopo si sono dotati di appositi frigoriferi.



Le attività strumentali

La comunicazione

Con un lungo lavoro intrapreso nel corso degli ultimi anni, si è tentato di migliorare la comunicazione interna, anche grazie all'immissione di nuove risorse umane: l'operazione non è sempre stata facile, ma è così necessario l'adeguamento alle nuove realtà che riteniamo sia possibile credere che la collaborazione di tutti porterà, con il tempo, a risultati positivi, anche grazie ad un intenso lavoro in rete svolto a tutti i livelli.

Mantenendo la sua caratteristica formativa e informativa su specifici temi vincenziani, il nostro quadrimestrale **“La Carità di San Vincenzo de' Paoli”** ha cercato di approfondire, nel corso dell'anno, più ampie tematiche, rendendo la pubblicazione un valido strumento di comunicazione non solo all'interno dell'Associazione.

La revisione grafica e l'aggiornamento della guida dei servizi sociali, chiese, trasporti e stradario della città di Milano **“Dove... Come... Quando?”** è stata affrontata nel corso dell'anno dalla équipe preposta, per vedere la stampa nel 2016.

Raccolta fondi da manifestazioni

Come ormai storicamente noto, la “raccolta fondi” per eccellenza dell'Associazione è la **Fiera** benefica che ogni anno si ripete con notevole successo.

La strategia usata dalle volontarie sta nella loro capacità di coinvolgere ed essere coinvolte non solo nel momento dell'organizzazione, ma anche nelle loro quotidiane relazioni esterne. Ciò fa sì che possano oggi proporre oggetti, vestiti, manufatti, generi alimentari che ci vengono principalmente offerti da privati.

Dal Bilancio al 31/12/2015, alla voce “Eventi San Vincenzo”, si evidenzia il peso e l'importanza della manifestazione che rimane significativa nell'azione specifica.

Anche alcuni gruppi operativi locali promuovono sul loro territorio piccoli eventi di raccolta fondi, mentre il gruppo **Amici dei GVV** si dedica, con entusiasmo e fantasia, a organizzare iniziative di genere culturale e non, per riunire ed allargare la cerchia degli amici e conoscenti che generosamente ci sostengono.

In tutte le iniziative di raccolta fondi viene specificato che il risultato, al netto dei costi, viene devoluto ai nostri servizi; mentre i ricavi delle manifestazioni più piccole sono finalizzati allo specifico progetto.

Lasciti testamentari

Nel 2015 non abbiamo avuto benefici da questa voce.



Uno sguardo al futuro

La situazione economica e politica attuale e l'immediato futuro che ci vediamo dinnanzi non si discostano dalle valutazioni che avevamo illustrato in precedenza: l'incertezza regna sovrana e segnali di stabilità internazionale che dovrebbero rassicurare in merito ad una più equa distribuzione della ricchezza sono nebulosi e fluidi.

Non possiamo che appellarci ai continui richiami del Santo Padre e fare la nostra parte per aiutare chi è meno fortunato di noi. Infatti, facendo riferimento, nell'anno della Misericordia, alla "Evangelii Gaudium – 2013" al punto 275 si legge:

...Alcune persone non si dedicano alla missione perché credono che nulla può cambiare e dunque per loro è inutile sforzarsi. Pensano così: "Perché mi dovrei privare delle mie comodità e piaceri se non vedo nessun risultato importante?". Con questa mentalità diventa impossibile essere missionari. Questo atteggiamento è precisamente una scusa maligna per rimanere chiusi nella comodità, nella pigrizia, nella tristezza insoddisfatta, nel vuoto egoista. Si tratta di un atteggiamento autodistruttivo perché «l'uomo non può vivere senza speranza: la sua vita, condannata all'insignificanza, diventerebbe insopportabile».

Avendo ben in mente questo messaggio e riconsiderando i tempi bui della storia neppure troppo lontani che noi, magari attraverso i nostri genitori, abbiamo conosciuto e che si sono risolti, troviamo lo stimolo per affrontare la quotidianità vissuta attraverso le persone che ci avvicinano nei nostri gruppi, con la fede e la forza che la parola di San Vincenzo alimenta.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31/12/2015
e
PREVENTIVO 2016**



Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015

Il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2015, che sottoponiamo alla vostra approvazione, permette di valutare in termini economici, finanziari e patrimoniali l'andamento dell'Associazione per quanto riguarda sia l'attività istituzionale di assistenza sociale, sia le attività strumentali per il funzionamento e la raccolta dei fondi.

Anche per l'esercizio 2015 si è tenuta una contabilità ordinaria con l'elaborazione finale del Bilancio d'esercizio, composto di Stato Patrimoniale e Conto Economico. I dati del 2015 che qui presentiamo sono affiancati a quelli dell'esercizio precedente, il che permette di fare un confronto e un'analisi dei principali scostamenti.

Anche nel 2015 è stata elaborata una contabilità analitica, che consente di redigere i rendiconti economici dei singoli Gruppi o Centri di attività, documenti che andremo ad analizzare in altra sede con i rispettivi responsabili per fare insieme le opportune valutazioni.

Passando ora ad un esame del Bilancio consuntivo 2015 di seguito riportiamo alcune note di commento alle voci principali.

STATO PATRIMONIALE

Le **Immobilizzazioni immateriali e materiali** comprendono l'acquisto di beni strumentali o spese che hanno un utilizzo in più anni. Gli investimenti fatti nell'esercizio, per un totale di € 13.002, sono dovuti alla necessità di rinnovare alcuni arredi, attrezzature e impianti, nonché ai costi notarili sostenuti per l'adeguamento dello Statuto. Più nel dettaglio elenchiamo:

- € 3.051 mobili e arredi
- € 938 attrezzature elettriche ed elettroniche
- € 863 spese pluriennali
- € 8.150 impianti specifici.

Come previsto dalle norme fiscali, gli acquisti di beni di valore inferiore a € 516 sono stati spesi nell'esercizio.



Sulle immobilizzazioni in essere a fine anno sono state applicate le aliquote di ammortamento fiscalmente previste, per un totale di € 31.878.

Le **Immobilizzazioni finanziarie**, che ammontano a € 458.781, sono costituite da titoli di stato e obbligazioni e dal deposito vincolato a garanzia del Fondo Sociale Vincolato, costituito nel 2014 per ottenere il riconoscimento giuridico dell'Associazione.

Si ricorda che questi immobilizzi finanziari derivano principalmente dai legati testamentari ricevuti negli ultimi esercizi, che secondo le intenzioni dei legatari sono mirati a sostenere soprattutto la gestione delle nostre attività istituzionali.

Le **Attività correnti** sono costituite da:

- **Disponibilità liquide:** rappresentano i fondi esistenti al 31/12/2015 sui conti correnti bancari, postali e in cassa. Ammontano in totale a € 375.430 e sono così suddivise:

• Sede	€	227.219
• Gruppi e Centri	€	148.158
• Progetto MI-X	€	53

Le disponibilità dei Gruppi e Centri costituiscono l'insieme dei fondi a loro disposizione per il funzionamento delle loro attività.

Le disponibilità della Sede a fine anno sono sempre consistenti in quanto comprendono il ricavato dell'evento Fiera che si svolge a fine Novembre.

Il conto corrente MI-X, che ammonta a € 53, era in fase di chiusura a fine anno, essendo stati completamente liquidati i bonifici ai vari Cag per il progetto MI-X; dedotti gli ultimi costi bancari, l'importo si è esaurito all'inizio del 2016.

- I **Crediti** ammontano in totale a € 129.575. Gli importi più significativi si riferiscono a:

• € 16.830	contributo Fondo Sociale Regionale 2015 al Cedag GIPSI di Cinisello;
• € 12.500	contributo della Parrocchia S. Maria del Suffragio a favore della nostra attività;
• € 5.000	anticipo ai GVV-Sezione Lombardia in conto versamenti contributo annuale;
• € 52.000	contributi Comune di Milano ai Cedag IRDA e QR52 Sett.2014-Agosto.2015;
• € 36.000	contributi Comune di Milano ai Cedag IRDA e QR52 Settembre-Dicembre 2015.



Il **Fondo Sociale** è stato costituito in apertura dell'esercizio 2006, quale differenza fra le attività e le passività esistenti al 31/12/2005. Si è quindi movimentato con gli Avanzi o Disavanzi dei successivi esercizi.

Il Fondo sociale accumulato al 31/12/2014 ammonta a € 801.468, avendo assorbito il disavanzo 2014 di € 27.114 come da delibera dell'Assemblea Ordinaria del 22 Aprile 2015. L'esercizio 2015 chiude con un disavanzo di € 73.583.

Il **Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto** ammonta a € 229.638 e nell'anno ha avuto un incremento netto di € 28.725, precisamente:

- € 200.913 al 31/12/2014
- € - 1.000 pagamento di un anticipo ad un dipendente
- € 29.725 accantonamento esercizio 2015
- € 229.638 al 31/12/2015.

Il fondo esistente a fine anno corrisponde alle indennità di fine rapporto maturate per il personale dipendente in forza al 31/12/2015 (n. 31 persone).

Le **Passività a breve** ammontano a € 76.693. Sono composte da posizioni di debito di competenza dell'esercizio 2015, non ancora pagate al 31 dicembre, e si riferiscono a:

- € 47.313 debiti verso fornitori e fatture da ricevere
- € 8.874 debiti tributari per ritenute di acconto (dipendenti e lavoratori autonomi)
- € 20.506 debiti per contributi Inps-Inail.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico allegato riporta un dettaglio delle voci principali dei Proventi e degli Oneri. Qui di seguito facciamo qualche commento, che può essere utile a interpretare meglio alcuni dati.

Il totale dei **PROVENTI** è ammontato a € 1.472.380, tutti derivanti dalla gestione ordinaria non essendoci stato alcun provento straordinario.

Nel 2014 i proventi della gestione ordinaria erano ammontati a € 1.485.899, quindi nel 2015 i proventi ordinari registrano solo un lieve decremento.



Analizzando alcune voci più nel dettaglio si riscontra:

- Le **Quote associative** di € 12.076 corrispondono all'annualità versata dagli associati.
- Le **Offerte da privati** ammontano a € 233.357, contro € 217.740 dell'anno precedente, con un aumento del 7,2%.
- La **Raccolta fondi da manifestazioni**, al netto dei relativi oneri, ha dato un risultato di € 259.270 contro € 230.131 del 2014 (+12,7%). In particolare, vi è stato un incremento nei ricavi delle due fiere annuali ed anche nelle altre manifestazioni per la raccolta fondi. Si ricorda che la pubblicazione del "Dove, Come, Quando" è stata sospesa nel 2013, mentre nel 2015 è stato ripreso il lavoro di aggiornamento del testo, sostenendo già un costo di € 2.315 per l'acquisto delle cartine stradali.
- I **Contributi degli Enti Privati** sono costituiti da:
 - € 540.000 dalla Fondazione La Benefica Ambrosiana (+ 35% rispetto al 2014);
 - € 138.633 da Altri Enti Privati (-38,5% rispetto al 2014).

I contributi degli Altri Enti Privati comprendono i co-finanziamenti ottenuti per lo svolgimento di alcuni progetti per un totale di € 28.428, e precisamente:

- € 14.428 co-finanziamento Fondazione Generali, progetto "Con.NEET.iamoci", del Gruppo Cinisello San Giuseppe;
- € 14.000 co-finanziamento Intesa San Paolo, progetto "Percorsi per il progetto formativo" del Cedag IRDA;

nonché i contributi di vari enti a sostegno della nostra attività sociale per un totale di € 110.205; in particolare:

- | | | |
|-------------------------------------|---|--------|
| • Parrocchia S. Maria del Suffragio | € | 25.000 |
| • Altre Parrocchie | € | 6.800 |
| • Caritas Ambrosiana | € | 4.469 |
| • Fondo Famiglia Lavoro | € | 8.300 |
| • Istituto Minori | € | 18.400 |
| • Istituto Kramer | € | 11.200 |
| • Fondazione Zilli | € | 19.600 |
| • Siloe | € | 3.300 |
| • Altri enti | € | 13.136 |



- I **Contributi degli Enti Pubblici** ammontano a € 188.354 (con un decremento del 36,9%) e comprendono:

- € 52.000 contributo Comune di Milano per la gestione 2014-15 del Cedag IRDA;
- € 52.000 contributo Comune di Milano per la gestione 2014-15 del Cedag QR52;
- € 18.000 contributo Comune di Milano - acconto gestione 2015-16 del Cedag IRDA;
- € 18.000 contributo Comune di Milano - acconto gestione 2015-16 del Cedag QR52;
- € 23.817 contributo Fondo Sociale Regionale 2014 Cedag IRDA;
- € 6.255 contributo Fondo Sociale Regionale 2014 Cedag QR52;
- € 16.830 contributo Fondo Sociale Regionale 2015 a favore del Cedag GIPSI;
- € 1.452 contributo Comune di Cinisello Balsamo.

Il decremento nei contributi sia degli Enti Pubblici sia degli Altri Enti Privati rispetto al 2014 deriva dal fatto che nel 2015 si sono svolti meno progetti.

- Il **Contributo 5 per mille** dell'anno 2013 è stato incassato nel 2015 per € 6.833. Non si ha ancora notizia del contributo 5 per mille 2014.

- I **Proventi su titoli**, pari a € 7.875, corrispondono a cedole incassate nel 2015.

Passando agli **ONERI**, ammontano in totale a € 1.545.963, con una diminuzione dell'4,2 % sul totale dell'anno precedente di € 1.614.140.

Sotto la voce "**Attività Caratteristica**" sono raggruppati tutti gli oneri relativi allo svolgimento dell'attività sociale dei vari Gruppi e Servizi (ovvero il sostegno familiare, i centri di ascolto, i centri educativi di aggregazione giovanile, le attività per gli anziani e le famiglie, le case di accoglienza), nonché i contributi ad altri enti e le spese per la formazione.

In totale questi oneri sono ammontati a € 1.097.285, con una diminuzione del 5,9% sull'importo dell'anno precedente di € 1.166.520. In particolare:

- i **Sussidi per assistenza** sono stati pari a € 174.409 (-25,6%). Tale diminuzione è dovuta a minori contributi ricevuti da Enti Privati e ad importi ancora da distribuire;
- le **Spese per attività Gruppi e Servizi** sono state pari a € 255.838 (-14,5%). Il motivo principale di tale decremento è un minor numero di progetti svolti nel corso dell'anno;
- i **Costi del personale dei Gruppi e Servizi** sono stati pari a € 441.248 (+9,9%); tale aumento è dovuto all'incremento per n. 3 persone, nonché al fatto che n. 9 contratti di collaborazione a



progetto hanno dovuto essere trasformati in contratti di lavoro dipendente in base alla nuova disposizione di legge;

- le **Collaborazioni dei Servizi** (Coop. Mosaico) sono stati pari a € 188.640 (+3%);
- i **Contributi ad altri enti** ammontano a € 31.091 e comprendono: € 1.500 al Banco Alimentare, € 13.836 quale contributo annuo ai GVV-Sezione Regionale, € 5.500 all'Associazione Alveare (che collabora con il gruppo Neera offrendo lavori socialmente utili a persone del quartiere), € 7.305 all'Associazione Namaskar per i terremotati del Nepal, e € 2.950 quali contributi a varie Parrocchie.
- La **Formazione** è ammontata a € 6.059 e corrisponde per € 2.800 all'assistenza spirituale, per € 2.048 agli abbonamenti degli Annali della Carità, per € 243 ai corsi di formazione e € 968 per spese varie. E' noto che da alcuni anni, per la formazione dei volontari, partecipiamo ai corsi di formazione promossi dai GVV-Sezione Regionale.

Le **Spese di funzionamento**, relative alla struttura organizzativa dell'Associazione (personale della sede, spese generali, manutenzioni, costi associativi e ammortamenti) sono ammontati a € 353.905, contro € 363.252 dell'anno precedente, con una diminuzione del 2,6%. In particolare:

- gli **Oneri del personale sede**, pari a € 166.771, sono incrementati del 18,1%; tale incremento è dovuto principalmente al passaggio dai servizi alla sede di un dipendente a tempo parziale;
- le **Spese generali**, pari a € 131.346 (-18,8% rispetto al 2014).

Per quanto riguarda le spese generali, ricordiamo che comprendono, oltre alle spese di funzionamento di Via Ariberto, anche l'amministrazione, la gestione del personale e della raccolta fondi per tutta l'attività dell'Associazione. Anche le manutenzioni, i costi associativi e gli ammortamenti riguardano sia la sede di Via Ariberto che tutti i gruppi locali.

Le **sopravvenienze passive** ammontano a € 10.355, dovute per € 9.000 a fronte della transazione a chiusura di un contenzioso con un fornitore, e per € 1.355 per spese non accantonate nel 2014.

Il **personale in forza** a fine esercizio era composto da 31 dipendenti e da 2 persone con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, in totale 33 persone (erano 30 al 31/12/2014 di cui 1 assente per maternità). L'incremento è dovuto all'assunzione di n. 1 dipendente e di n. 1 collaboratore per l'attività del nuovo "Progetto Compagnia", e di n. 2 dipendenti per i servizi a causa della cessata presenza delle Suore in alcune Sedi.



Il conto economico del 2015 chiude con un **Disavanzo d'esercizio** di € 73.583, che vi proponiamo di coprire con una quota di pari importo del Fondo Sociale disponibile.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO - 2016

Il Conto Economico Preventivo 2016 è stato steso tenendo conto dell'andamento del 2015, dei programmi in corso, nonché sulla base di specifiche valutazioni o variazioni già previste.

In particolare, i **PROVENTI** ammontano in totale a € 1.477.000, con le seguenti valutazioni:

- le **Quote associative** sono state calcolate in € 12.000 sulla base della quota sociale di € 48 per il numero degli associati a fine dicembre 2015;
- le **Offerte da Privati** sono difficilmente stimabili a priori; sono state indicate in € 230.000 con un atto di fiducia verso le tante persone che da anni sostengono generosamente la nostra attività;
- la **Raccolta da manifestazioni** è stata stimata in € 348.000 come provento lordo in linea con l'anno precedente. In particolare è stato previsto un provento a fronte della distribuzione del "Dove, Come, Quando", ormai in fase di pubblicazione;
- nei **Contributi Enti Privati** è stato previsto in € 475.000 il contributo della Fondazione La Benefica Ambrosiana, mentre sono stati valutati in € 204.000 i contributi degli Altri Enti Privati; ciò in base a co-finanziamenti (€ 69.000) che stimiamo di poter ottenere a sostegno di nostri progetti e a una stima di € 135.000 per contributi di vari enti benefici a fronte di particolari iniziative di assistenza dei nostri Gruppi;
- i **Contributi degli Enti Pubblici** sono stati previsti in € 191.000, di cui € 140.000 dal Comune di Milano per la gestione e i progetti dei Cedag IRDA e QR52, € 16.000 dal Fondo Sociale Regionale per il Cedag GIPSI ed € 35.000 dal Comune di Milano per il progetto "Socialità di Quartiere" (finanziato sui fondi L. R. 285/97), cui partecipano i nostri Cedag IRDA e QR52;
- è stato previsto un incasso del **Contributo 5 per mille** (anno 2014), stimandolo in € 7.000;
- **Interessi attivi** e **Altre entrate** sono stati stimati in linea con l'anno precedente;
- i **Proventi su titoli** sono stati stimati in € 8.000.



Per quanto riguarda gli **ONERI**, essi sono stati valutati in un totale di € 1.677.000 in particolare rileviamo:

- i **Sussidi per assistenza** sono stati incrementati ad un ammontare di € 200.000 (+14,7% rispetto al 2015);
- le **Spese per attività Gruppi e Servizi** sono stati valutati in € 278.000 tenendo conto che attualmente sono in corso progetti importanti, con conseguente aumento dei costi specifici;
- gli **Oneri per il personale dei gruppi e servizi** sono stati valutati in € 518.000 (+17,4%): l'incremento è dovuto al fatto che nel 2016 saranno presenti per tutto l'anno persone che erano entrate solo tra settembre/dicembre 2015, nonché per i maggiori oneri per le n. 9 persone non più a progetto ma dipendenti che si verificano per l'anno intero;
- le **Collaborazioni per Servizi** rappresentano l'onere per le prestazioni della Cooperativa Mosaico e sono state valutate in € 192.000. Il contratto in corso scade a fine Luglio 2016;
- i **Contributi ad altri enti** sono stati indicati in € 29.000 in linea con l'anno precedente;
- la **Formazione** è stata prevista in € 6.000 in linea con l'anno precedente;
- nelle **Spese di funzionamento** gli oneri per il personale della sede sono stati valutati in € 173.000 (+3,7%); le spese generali in € 135.000 (+2,8%). Per le manutenzioni e gli oneri associativi sono stati mantenuti importi in linea con quelli dell'anno precedente, mentre gli ammortamenti sono stati ridotti a € 29.000 tenendo conto dei minori investimenti attuati nel 2015.

Il preventivo del conto economico del 2016 chiude con un disavanzo di € 200.000 che andremo a coprire con il realizzo di parte delle nostre immobilizzazioni finanziarie.

Nei primi mesi del 2016 non sono intervenuti fatti che abbiano modificato la consistenza patrimoniale dell'Associazione, ed anche l'andamento economico e finanziario si sta svolgendo secondo le previsioni.

Milano, 20 aprile 2016

Roberta Frignati Premoli
Presidente

Alida Brunoni
Tesoriera



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
	Anno 2015		Anno 2014	
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI	-		-	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni Immateriali				
Spese pluriennali	2.702	0,3%	1.839	0,2%
Software di Base	5.445	0,5%	5.445	0,5%
Sito Web	8.228	0,8%	8.228	0,7%
Manut. Straordinarie Beni Terzi	24.691	2,4%	24.691	2,1%
	41.066	4,0%	40.203	3,5%
(Fondi Ammortamento)	-	35.985	-	27.089
		-3,5%		-2,4%
	5.081	0,5%	13.114	1,1%
II - Immobilizzazioni Materiali				
Attrezzature Elettriche ed Elettroniche	22.681	2,2%	26.467	2,3%
Mobili e Arredi	83.868	8,1%	103.930	9,1%
Impianti Specifici	25.512	2,5%	35.646	3,1%
	132.061	12,8%	166.043	14,5%
(Fondi Ammortamento)	-	66.184	-	89.323
		-6,4%		-7,8%
	65.877	6,4%	76.720	6,7%
III - Immobilizzazioni Finanziarie				
Titoli obbligazionari	3.751	0,4%	3.751	0,3%
Titoli di stato	405.030	39,1%	405.030	35,3%
Deposito Vincolato	50.000	4,8%	49.986	4,4%
	458.781	44,3%	458.767	40,0%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI [B]	529.739	51,2%	548.601	47,8%
C) ATTIVITA' CORRENTI				
Disponibilità Liquide:				
Cassa	117	0,0%	320	0,0%
Depositi e C/c attivi Sede	227.102	22,0%	290.314	25,3%
Depositi e C/c attivi Gruppi	148.158	14,3%	107.359	9,3%
C/c Progetto MI-X	53	0,0%	43.382	3,8%
	375.430	36,3%	441.375	38,4%
Crediti Vari				
Crediti diversi	124.575	12,0%	135.254	11,8%
Fornitori c/to anticipi	-	0,0%	990	0,1%
Credito v/ GVV Sez. Reg.le Lombardia	5.000	0,5%	10.000	0,9%
Fornitori in contenzioso	-	0,0%	11.671	1,0%
	129.575	12,5%	157.915	13,8%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI [C]	505.005	48,8%	599.290	52,2%
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	41	0,0%	118	0,0%
TOTALE ATTIVO	1.034.785	100%	1.148.009	100%



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
	Anno 2015		Anno 2014	
A) FONDO SOCIALE				
Fondo Sociale al 31-12-2013	-	0,0%	828.582	72,2%
A Fondo Sociale Vincolato	-	0,0%	50.000	-4,4%
Fondo Sociale Disponibile	751.468	72,6%	778.582	67,8%
Fondo Sociale Vincolato	50.000	4,8%	50.000	4,4%
Disavanzo d'Esercizio	- 73.583	-7,1%	27.114	-2,4%
TOTALE FONDO SOCIALE NETTO [A]	727.885	70,3%	801.468	69,8%
B) FONDO RISCHI ED ONERI	-	0,0%	-	0,0%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	229.638	22,2%	200.913	17,5%
D) PASSIVITA' A BREVE				
Fornitori	10.220	1,0%	45.093	3,9%
Fatture da Ricevere	37.093	3,6%	28.585	2,5%
Debiti Tributari per ritenute Dipendenti	6.651	0,6%	7.162	0,6%
Debiti Tributari per ritenute Autonomi	2.223	0,2%	3.152	0,3%
Debiti per contributi Inps - Inail	20.506	2,0%	17.893	1,6%
Altri debiti (Progetto MI-X)	-	0,0%	43.352	3,8%
TOTALE PASSIVITA' A BREVE [D]	76.693	7,4%	145.237	12,7%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	569	0,1%	391	0,0%
TOTALE PASSIVO	1.034.785	100%	1.148.009	100%



CONTO ECONOMICO				
	Anno 2015		Anno 2014	
PROVENTI				
. QUOTE ASSOCIATIVE	12.076	0,8%	11.680	0,7%
. OFFERTE DA PRIVATI	233.357	15,9%	217.740	13,7%
. LEGATI TESTAMENTARI	-	0,0%	101.127	6,4%
. RACCOLTA DA MANIFESTAZIONI:				
- MANIFESTAZIONI DEI GRUPPI	9.900		9.938	
- EVENTI SAN VINCENZO	299.587		287.926	
- DOVE, COME, QUANDO	440		1.041	
- ALTRE MANIFESTAZIONI	33.720		15.080	
	343.647	23,3%	313.985	19,8%
. CONTRIBUTI ENTI PRIVATI:				
- FOND. LA BENEFICA AMBROSIANA	540.000	36,7%	400.000	25,2%
- ALTRI ENTI	138.633	9,4%	225.465	14,2%
. CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	188.354	12,8%	298.302	18,8%
. CONTRIBUTO 5 per mille	6.833	0,5%	5.625	0,4%
. ALTRE ENTRATE:				
- INTERESSI ATTIVI	348	0,0%	1.019	0,1%
- ALTRE ENTRATE	1.257	0,1%	3.867	0,2%
- PROVENTI SU TITOLI	7.875	0,5%	8.216	0,5%
TOTALE GENERALE PROVENTI	1.472.380	100%	1.587.026	100%
ONERI				
ATTIVITA' CARATTERISTICA				
. SUSSIDI PER ASSISTENZA	174.409	11,3%	234.302	14,5%
. SPESE PER ATTIVITA' GRUPPI E SERVIZI	255.838	16,6%	299.343	18,6%
. COSTI DEL PERSONALE DEI GRUPPI/SERVIZI	441.248	28,5%	401.441	24,9%
. COLLABORAZIONI SERVIZI	188.640	12,2%	183.145	11,3%
. CONTRIBUTI AD ALTRI ENTI	31.091	2,0%	42.791	2,7%
. FORMAZIONE	6.059	0,4%	5.498	0,3%
	1.097.285	71,0%	1.166.520	72,3%
ONERI PER MANIFESTAZIONI				
. EVENTI SAN VINCENZO	75.749	4,9%	79.024	4,9%
. DOVE, COME, QUANDO	2.315	0,1%	-	0,0%
. ALTRE MANIFESTAZIONI	6.313	0,4%	4.830	0,3%
	84.377	5,4%	83.854	5,2%
ONERI DI FUNZIONAMENTO				
. ONERI DEL PERSONALE SEDE	166.771	10,8%	141.229	8,8%
. SPESE GENERALI	131.346	8,5%	161.826	10,0%
. MANUTENZIONI ORDINARIE/STRAORDINARIE	19.694	1,3%	19.542	1,2%
. ONERI ASSOCIATIVI	4.216	0,3%	4.363	0,3%
. AMMORTAMENTI	31.878	2,0%	36.292	2,2%
	353.905	22,9%	363.252	22,5%
. ONERI FINANZIARI	41	0,0%	345	0,0%
. SOPRAVVENIENZE PASSIVE	10.355	0,7%	-	0,0%
. MINUSVALENZE DA TITOLI	-	0,0%	169	0,0%
	364.301	23,6%	363.766	22,5%
TOTALE GENERALE ONERI	1.545.963	100%	1.614.140	100%
DISAVANZO D'ESERCIZIO	- 73.583		- 27.114	

Relazione del Revisore dei Conti

al bilancio al 31 Dicembre 2015

* * * *

Al Consiglio Direttivo dei Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia MILANO- Onlus.

La bozza di bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2015 che mi è stata sottoposta chiude con un disavanzo di gestione di € 73.583,00= e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Totale Attività	€	<u>1.034.785,00</u>
Passività diverse	€	76.693,00
Fondo Sociale Disponibile	€	751.468,00
Fondo Sociale Vincolato	€	50.000,00
Trattamento di Fine Rapporto	€	229.638,00
Ratei e Risconti Passivi	€	569,00
Disavanzo di gestione	€	- 73.583,00
Totale Passività	€	<u>1.034.785,00</u>

CONTO ECONOMICO:

RICAVI

Quote associative e offerte	€	245.433,00
Legati testamentari	€	0,00

Contributi	€	873.820,00
Manifestazioni	€	343.647,00
Altre entrate	€	9.480,00
Totale Ricavi	€	1.472.380,00

COSTI

Attività Caratteristica	€	1.097.285,00
Oneri per Manifestazioni	€	84.377,00
Oneri di Funzionamento	€	364.301,00
Totale Costi	€	1.545.963,00

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Ho svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della società al 31 Dicembre 2015 secondo gli statuiti principi di revisione al fine di acquisire ogni elemento necessario ad accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale posso attestare che:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio ad un valore pari ai costi sostenuti per la loro acquisizione;
- gli ammortamenti sono stati calcolati in base al deperimento economico-tecnico dei beni, in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione;
- le disponibilità di cassa e banca risultano correttamente rilevate ed i saldi sono stati correttamente e periodicamente riconciliati;

- i Titoli in giacenza presso gli intermediari finanziari sono stati prudenzialmente valorizzati al presumibile valore di realizzo;
- il fondo trattamento di fine rapporto copre l'onere della società a tale titolo alla data del bilancio nei confronti dei dipendenti;
- l'iscrizione in bilancio dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo il criterio della competenza temporale ad esclusione dei ratei del personale i quali però non inficiano sul risultato economico;
- costi e ricavi dell'esercizio sono stati correttamente contabilizzati.

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e precisione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015. Per tali motivi esprimo giudizio positivo sul bilancio che Vi invito ad approvare secondo quanto proposto dal Consiglio Direttivo il quale dovrà inoltre proporre all'assemblea dei soci il trattamento del disavanzo di gestione.

IL REVISORE DEI CONTI

Milano, 23 Marzo 2016

dott. Mario Rotti



GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO
A.I.C. ITALIA MILANO onlus
Via Ariberto, 10-20123 Milano tel.02/8372667
www.gvv.milano.it e-mail: presidenza@gvv.milano.it
PEC: gvv.milano@pcert.it

Iscrizione n.MI-369 del 28/8/2006 della Sez. Provinciale di Milano del Registro Regionale Generale del Volontariato

Iscrizione n. 773 del 03/03/2008 al Registro Regionale delle Associazioni di solidarietà familiare

Iscrizione n. 2774 al Registro delle Persone Giuridiche Private
Iscrizione REA MI – 2063522

Codice fiscale: 80103490159